

**Donne manager** Aumentano le straniere che investono in Toscana. In crisi il settore del commercio e della moda

# Crescita lenta per le imprese in rosa

Ecco i dati dell'Osservatorio sull'imprenditoria femminile, nei primi sei mesi 2008

FIRENZE - Rallenta la crescita imprenditoriale femminile. Dopo cinque anni di ascesa, i primi sei mesi del 2008 registrano un rallentamento.

E' il quadro che emerge dall'Osservatorio sull'Imprenditoria Femminile, curato da Unioncamere Toscana, in collaborazione con Regione Toscana, su dati forniti da Infocamere relativi al Registro Imprese delle Camere di Commercio. A fine giugno 2008, erano 97.047 le aziende guidate da donne iscritte ai Registri delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Toscana su un totale di 414.909 imprese. Secondo le aggregazioni provinciali, aumentano in alcune province della Toscana (Prato +3,5%, Pisa +1,3%, Livorno +0,6% e Firenze +0,3%) le imprese rosa, a fronte di una situazione di stagnazione o addirittura di diminuzione rispetto alla compagine non femminile. Non mancano poi province con il segno negativo (Lucca -0,1%, Massa Carrara -0,2%, Siena -0,4%, Pistoia -0,5%), nel caso di Grosseto anche preoccupanti (-3,2%). La va-



riazione più consistente dell'indice è nella provincia di Prato (+1,3%), che, pur continuando ad essere una delle province meno femminilizzate (23,3%), è riuscita a fine giugno a sorpassare le province di Pistoia (21,8%), Lucca (22,5%), Pisa (23,0%) e Arezzo (23,1%). Firenze rimane la provincia meno femminilizzata (21,5%).

La dinamica per settori mette in evidenza la brusca inversione di tendenza del settore del commercio rispetto a un anno fa. Si presume

che la crisi dei consumi che ha caratterizzato i primi sei mesi del 2008 ha prodotto i suoi effetti anche sulle dinamiche imprenditoriali. Per contro, le imprese in rosa hanno toccato punte di crescita nel settore delle costruzioni e in quello dei servizi alle imprese. Nel settore manifatturiero diminuiscono per il quinto anno consecutivo le imprese del comparto della moda (-131, -1,9%). In crescita, invece, le imprese femminili nel settore degli alberghi e della

“  
Tra le province  
Firenze  
è la meno  
femminilizzata  
”

**Imprenditrici** Dopo cinque anni di ascesa, il rallentamento del 2008

ristorazione (+87, +1,1%), mentre non si arresta l'emorragia imprenditoriale femminile nel settore dell'agricoltura (-189 imprese, cioè -1,3%).

Crescono però le imprenditrici straniere: +8,3% quelle comunitarie, soprattutto provenienti dalla Romania, e anche le extra-comunitarie, grazie alle presenze cinesi, marocchine e albanesi. Continuano invece a diminuire le imprenditrici toscane (-1,4%), rispetto alle connazionali.

